

Gianluigi Pagani

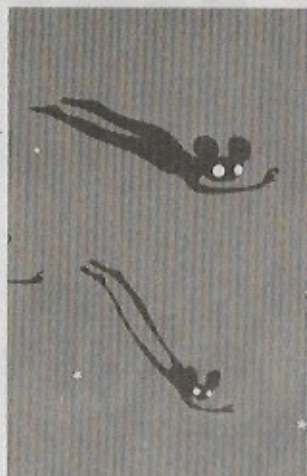
Al collaudato tandem artistico Cuoghi e Corsello il compito di dare vita al *Cuore di Pietra* di Pianoro. Questo pomeriggio a partire dalle 14.30 e fino alle 16.30 circa, i due performer bolognesi, noti per la celebre "paperella" che anni fa "invase" molti muri del centro e non nuovi a interventi d'arte pubblica e creazioni d'ispirazione urbana, lasciano un segno anche a Pianoro Nuovo con un *throw up* (letteralmente significa *tirare sopra... gettare su* ossia un disegno gettato velocemente sul muro) e un *puppet* (personaggio figurativo che accompagna il graffito). Il tutto sulle palizzate del cantiere edilizio di via Matteotti, nell'area interessata dal progetto di riqualificazione e ristrutturazione del centro del paese. Il loro intervento s'inserisce all'interno del progetto *Cuore di Pietra* che ha avuto inizio nel marzo del 2005 ed è curato dall'artista Mili Romano. «Questo progetto di arte pubblica - spiega Romano - finalizzato in questo caso ad una trasformazione sociale responsabile e condivisa, si propone di accompagnare i lavori di ri-



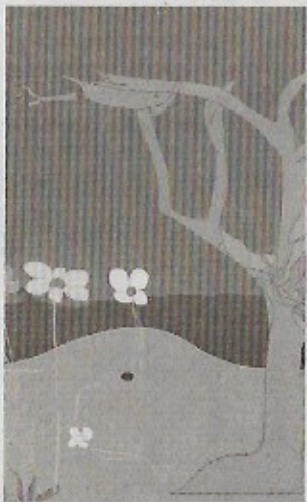
Pianoro. Performance al cantiere di via Matteotti

Corsello e Cuoghi "cuori di pietra"

percorsi didattici orientati a "tegia" fondamentali per il segnate dai bambini che



NELLA FOTO A SINISTRA I DUE ARTISTI MONICA CUOGHI E CLAUDIO CORSELLO. SOPRA E SOTTO DUE PARTICOLARI DI OPERE CHE PORTANO LA LORO FIRMA



divisa, si propone di accompagnare i lavori di ristrutturazione e riqualificazione del centro seguiti alla demolizione di alcune palazzine ex IACP che, dopo la seconda guerra mondiale erano stati fra i primi edifici di Pianoro Nuovo».

Quest'anno il lavoro è proseguito, con il sostegno dell'assessorato alla Scuola, con la collaborazione di insegnanti e alunni di alcune classi della scuola elementare Diana Sabbi di Pianoro Nuovo, attraverso

percorsi didattici orientati verso la riflessione sul territorio in cambiamento, sulla dinamica distruzione/ricostruzione, sulle tracce e i modi dell'abitare e sugli elementi di interculturalità, cercando il più possibile di creare una sinergia continua fra la scuola e l'esterno con visite e interviste da parte dei bambini agli abitanti delle case interessate dalla ristrutturazione.

«Considerando l'arte come un momento e una "stra-

tegia" fondamentali per il consolidarsi di una nuova identità del paese - conclude Mili Romano - sono stati elaborati, insieme alle classi, alcuni interventi, che saranno realizzati grazie al dono, la fiducia e alla sponsorizzazione generosa di artisti, ditte ed esercizi commerciali nazionali e locali».

Quello di Cuoghi e Corsello rappresenta il primo momento. Seguiranno quest'anno una serie di mattonelle di ceramica di-

segnate dai bambini, che vorrebbero segnare, nel nuovo centro edificato, una sorta di percorso della fantasia nella cittadina.

Inoltre, una cartella con 15 cartoline *Cuore di pietra* sarà distribuita e messa in vendita nelle edicole, alcune realizzate dai bambini, e altre con "nuovi sguardi" o progetti di arte pubblica delle artiste: Alessandra Andrini, Paola Binante, Annalisa Cattani, Sandrine Nicoletta e Michela Ravaglia.

L'ARTE COME UN
MOMENTO E UNA
"STRATEGIA"
FONDAMENTALI PER
IL CONSOLIDARSI DI
UNA NUOVA
IDENTITÀ DEL PAESE
